

gruppo rivesta una importanza fondamentale all'interno di una coalizione amministrativa, perché anello di congiunzione fra l'organismo esecutivo e quello deliberativo, oltre che per favorire la condivisione di scelte e il supporto alle decisioni della coalizione di maggioranza. Una mancanza di condivisio-

ne, che nei fatti mi ha impedito anche di replicare alle osservazioni ed agli attacchi provenienti da forze politiche avverse alla maggioranza.

Insomma, è venuta a mancare una funzione indispensabile per lo svolgimento dell'attività politico-amministrativa di maggioranza, che di fatto ha

no stati per me una utile esperienza formativa, ha lasciato intravedere le iniziative di cui vuole farsi carico per il futuro di Montalbano, che continueranno in un Movimento politico-culturale "Direzione Montalbano".

Anna Carone
provinciamt@luedi.it

Montalbano Legambiente e Comune in una giornata di raccolta con le scuole

Centro storico e calanchi più puliti



MONTALBANO JONICO - Il Circolo Legambiente di Montalbano Jonico, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e la collaborazione delle scuole del paese e della sezione locale di Protezione civile, ha aderito sabato alla storica manifestazione "Puliamo il Mondo", organizzando la raccolta e lo smaltimento differenziato di rifiuti abbandonati in varie aree del paese.

Questi anno sono state coinvolte le attività, le tre classi V della scuola elementare e due della III della scuola media, per un totale di circa 100 studenti. Hanno collaborato alla raccolta dei rifiuti anche diversi operai forestali della Provincia di Matera e cittadini soci e simpatizzanti di Legambiente.

Dopo la distribuzione dei kit per la raccolta, avvenuta nel cortile della scuola elementare, ed i saluti dell'assessore comunale all'ambiente,

cune strade del centro storico che si affacciano sulla "Riserva regionale dei calanchi".

A coordinare le attività ed assistere i raccoglitori, c'erano i volontari del Centro di educazione ambientale "I Calanchi" di Legambiente.

Decine e decine i sacchi di rifiuti raccolti, soprattutto lungo il perimetro dei calanchi, che continuano ottusamente ad essere utilizzati dalla popolazione residente come discariche. Oltre all'uscita le quantità di lattine, bottiglie e cartacce, sono da segnalare elettrodomestici anche abbastanza ingombranti e, purtroppo, un centinaio di stiringhe che confermano il fatto che Montalbano non è certo esente dalla piaga della droga. Durante la giornata gli studenti hanno constatato come sia difficile differenziare i rifiuti abbandonati che spesso finiscono per contaminarsi. Molti hanno anche notato

(e fatto notare) il contrasto stridente dell'attuale localizzazione del centro di raccolta temporaneo dei rifiuti, posto al limite della Riserva, in una delle aree più panoramiche e meritevoli di riqualificazione del centro storico di Montalbano.

La giornata si è conclusa nel cortile della scuola elementare, dove si sono riassunti i risultati della raccolta, premiati gli studenti che più si erano distinti per l'impegno e consegnati gli attestati di partecipazione alle classi, alla presenza del sindaco, Dirigente scolastico, Giovanna Farantino.

«La sensibilizzazione e l'educazione alla corretta gestione dei rifiuti sono temi sempre attuali ed importanti», ha ricordato Arturo Caporero, presidente del Circolo Legambiente.

provinciamt@luedi.it

vile Andrea Tuzio.

La Corte si è riservata novanta giorni di tempo per fornire le motivazioni. I fatti si riferiscono alla Commissione edilizia, che ha operato nel Comune di Montalbano Jonico nell'anno 2007. I tre rispondevano, in quanto imputati, di abuso in atti di ufficio "consistito nel rilascio di un permesso di costruire, che secondo la Procura della Repubblica di Matera e la Corte di appello di Potenza, non poteva essere concesso poiché illegittimo sotto diversi profili. E, pertanto,



arrecava un danno ingiusto al Comune di Montalbano Jonico". I componenti della Commissione edilizia comunale rilasciarono il permesso di costruire. Breglia ne esprimeva parere favorevole, così come gli altri cinque componenti. Il capo dell'Ufficio tecnico comunale ingegner Larocca, ha infine rilasciato l'autorizzazione. Ricorriamo in primo grado e siamo stati assolti, invece, gli altri componenti dell'intera Commissione edilizia, gli ingegneri **Antonio Nicolino Farsiae Pietro Santanna e gli architetti Fabiano Celano e Francesco Cavallo**. Per i condannati vi è, tuttavia, la possibilità di ricorrere in Cassazione. Per quanto riguarda la pena accessoria dell'interdizione, questa viene applicata soltanto quando la sentenza è passata in giudicato e quando non sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, ma non è questo il caso. I giovani del circolo "Marzio Tremaglia" Giovane Italia di Montalbano Jonico, in una nota, hanno espresso la loro vicinanza al coordinatore Giordano, ed ai responsabili dell'ufficio tecnico del comune di Montalbano Jonico.

Pierantonio Lutrelli